

O.d.G. del **07 ottobre 2013**

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE N° 5

Deliberazione n°	____/2013	del 7 ottobre 2013
------------------	-----------	--------------------

OGGETTO DELLA PROPOSTA

Personale assunto per il cessato affidamento del servizio di trasporto scolastico. Determinazioni.

Ufficio proponente: Area Personale e Retribuzioni

Il Direttore Generale, di concerto con il Direttore Amministrativo e con il Responsabile dell'Area Personale, riferisce e propone quanto segue:

- come è ben noto, a partire dal 2009 e sino al decorso anno scolastico, l'AMAT è stata affidataria in house, da parte del Comune di Taranto, del servizio di trasporto degli alunni disabili e normodotati della scuola dell'obbligo residenti nel territorio cittadino. Tuttavia, in esito all'espletamento di una procedura ad evidenza pubblica, a decorrere dal corrente anno scolastico 2013/2014, il servizio in esame è stato affidato dalla predetta Amministrazione ad un diverso gestore.
- Per la gestione del servizio nel dicembre 2008 l'AMAT ha assunto, con contratti di lavoro a tempo indeterminato di tipo part-time orizzontale (n° 26 ore settimanali), n° 9 (nove) conducenti e n° 10 (dieci) assistenti, tutti in forza presso l'ex affidataria del servizio. Oggi, a seguito di risoluzione volontaria del rapporto di lavoro, le unità in forza sono 17, di cui n° 9 (nove) assistenti ed 8 (otto) autisti.
- In particolare, per quanto riguarda gli operatori d'esercizio, attesa la necessità di adottare misure finalizzate a fronteggiare la carenza del personale di guida, per rispettare gli obblighi assunti dall'AMAT nei confronti del Comune di Taranto e del Co.Tr.A.P. nei rispettivi contratti di servizio, già negli anni scorsi il Consiglio d'Amministrazione ha deciso di innalzare temporaneamente da 26 a 39 ore settimanali il loro profilo orario, con impiego degli stessi nei servizi di TPL.
- Allo stato, espletate le formalità con le OO.SS ed acquisito il consenso dei lavoratori interessati, 7 (sette) operatori d'esercizio assunti per lo scuolabus sono impiegati nel TPL, con distribuzione delle 39 ore settimanali su sei giorni lavorativi ed inserimento nella turnazione generale e riposo settimanale a scalare. L'ottavo operatore d'esercizio (sig. Manisi Vito), invece, che non aveva manifestato il consenso all'innalzamento del profilo orario ed impiego nel TPL, cessata la sospensione del rapporto di lavoro intervenuta durante il periodo estivo, appositamente interpellato ha manifestato il consenso al suo utilizzo, dal 1° ottobre, nell'ambito del TPL, fermo restando, tuttavia, il suo profilo orario di 26 ore settimanale da distribuire su 4 giorni a settimana.
- Per quanto riguarda, invece, le assistenti, viste le richieste formulate dalle OO.SS. e le istanze avanzate da tutte le lavoratrici di beneficiare dell'Accordo sindacale del 21/01/2011 (con cui è stata prevista "la mobilità degli addetti della sosta tariffata nell'attività di guida in linea degli autobus", con l'assegnazione del nuovo profilo professionale di

operatore di esercizio, parametro 140, e del profilo orario di 39 ore settimanali ai lavoratori interessati al passaggio), con deliberazione n° 39/2012 il Consiglio d'Amministrazione aveva deciso di estendere alle stesse la predetta procedura di mobilità professionale, con passaggio nel trasporto pubblico di linea.

- Allo stato, la situazione delle assistenti è la seguente: n° 3 (tre) unità sono state già riqualificate nel nuovo profilo professionale e svolgono dal 1° ottobre attività di guida in linea (Mele Mariella, D'Arco Addolorata e Minocchi Marie Antoniette); n° 3 (tre) unità, invece, dovranno sostenere l'esame per il conseguimento della Carta di Qualificazione del Conducente il prossimo 7 ottobre (Illiano Deborah, Manigrasso Maria e Trivelli Giovanna); n° 1 (una) unità (Giangrande Rosanna) non ha superato il primo esame relativo al CQC e, pertanto, dovrà sostenere entrambi gli esami previsti a date da destinarsi; 2 (due) unità (Petràlia Michela e Mastroberardini Anna) infine, non potranno accedere alla riqualificazione per mancanza di requisiti.
- Si sottolinea che allo stato le 6 (sei) assistenti non riqualificate nel profilo professionale di operatore d'esercizio sono temporaneamente impiegate in mansioni di custodia presso le strutture fisse dei parcheggi AMAT, fermo restando il profilo orario posseduto di 26 (ventisei) ore settimanali, in analogia a già avvenuto negli anni passati durante il periodo di chiusura delle scuole, anche sulla scorta di intese a suo tempo raggiunte con le stesse OO.SS..
- Tanto premesso, per le motivazioni sopra esposte, dovendo procedere in via definitiva alla collocazione del predetto personale, espletate le formalità richieste con le OO.SS., si propone quanto segue:

- a) trasformare definitivamente, da part-time a full time, il profilo orario degli operatori d'esercizio, con impiego nel TPL, previo loro espresso consenso; nell'ipotesi in cui qualcuno dei lavoratori non intendesse manifestare definitivamente la volontà in tal senso, gli stessi potranno essere impiegati nel TPL, fermo restando il profilo orario ridotto originariamente posseduto, pur sempre con una distribuzione lavorativa su 4 giorni lavorativi a settimana e collocazione nei grafici di rotazione del restante personale di guida;
- b) destinare le 2 (due) assistenti che non possono beneficiare del processo di mobilità di cui all'Accordo aziendale del 21/01/2011, per carenza di requisiti, alle mansioni di custode nell'ambito del servizio di Sosta Tariffata, fermo restando il profilo professionale posseduto di Operatore generico, parametro retributivo 116, ed il relativo profilo orario settimanale (26 ore). Infatti, in relazione alla declaratoria contrattuale il lavoratore in possesso del profilo di operatore generico può "nell'ambito di attività collaterali a quelle del trasporto pubblico, inerenti alla mobilità delle persone, svolgere mansioni di sorveglianza parcheggi ed aree di sosta". Tuttavia, tenuto conto che l'affidamento del servizio della Sosta Tariffata all'AMAT cesserà il 31/12/2013, in quanto attribuito in proroga fino all'eventuale subentro del nuovo affidatario, la collocazione di tali lavoratrici riveste carattere provvisorio e potrà, ad ogni buon conto, essere rivisitata nell'ambito di una riorganizzazione del servizio stesso. Tale collocazione lavorativa spetterà anche alle altre assistenti nei cui confronti al momento non è stata ancora definita la procedura di riqualificazione prevista nell'Accordo del 21/01/2011, nell'ipotesi in cui le stesse non dovessero conseguire i titoli abilitativi richiesti per la guida dei mezzi pubblici.

Il Responsabile Area Risorse Umane

Il Direttore Amministrativo

Il Direttore Generale

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- vista la proposta formulata;
- ritenuto di poterla condividere per le motivazioni ivi espresse;
- visto lo Statuto aziendale;

a voti _____

DELIBERA

- 1) di trasformare definitivamente, da part-time a full time, il profilo orario degli operatori d'esercizio, con impiego nel TPL, previo loro espresso consenso; nell'ipotesi in cui qualcuno dei lavoratori non intendesse manifestare definitivamente la volontà in tal senso, gli stessi potranno essere impiegati nel TPL, fermo restando il profilo orario ridotto originariamente posseduto, pur sempre con una distribuzione lavorativa su 4 giorni lavorativi a settimana e collocazione nei grafici di rotazione del restante personale di guida;
- 2) di destinare le 2 (due) assistenti che non possono beneficiare del processo di mobilità di cui all'Accordo aziendale del 21/01/2011, per carenza di requisiti, alle mansioni di custode nell'ambito del servizio di sosta tariffata, fermo restando il profilo professionale posseduto (operatore d'esercizio, par. 116) ed il relativo profilo orario settimanale (26 ore). Infatti, in relazione alla declaratoria contrattuale il lavoratore in possesso del profilo di operatore generico può *"nell'ambito di attività collaterali a quelle del trasporto pubblico, inerenti alla mobilità delle persone, svolgere mansioni di sorveglianza parcheggi ed aree di sosta"*. Tuttavia, tenuto conto che l'affidamento del servizio della sosta tariffata all'AMAT cesserà il 31/12/2013, in quanto attribuito in proroga fino all'eventuale subentro del nuovo affidatario, la collocazione di tali lavoratrici riveste carattere provvisorio e potrà, ad ogni buon conto, essere rivisitata nell'ambito di una riorganizzazione del servizio stesso. Tale collocazione lavorativa spetterà anche alle altre assistenti sino a quando non si definisse la procedura di riqualificazione prevista nell'Accordo del 21/01/2011, nell'ipotesi in cui le stesse non dovessero conseguire i titoli abilitativi richiesti per la guida dei mezzi pubblici.
- 3) di dare mandato alla Direzione Generale di curare tutti gli adempimenti successivi, ivi comprese le formalità richieste con le OO.SS..